

POGLIANO

in Comune

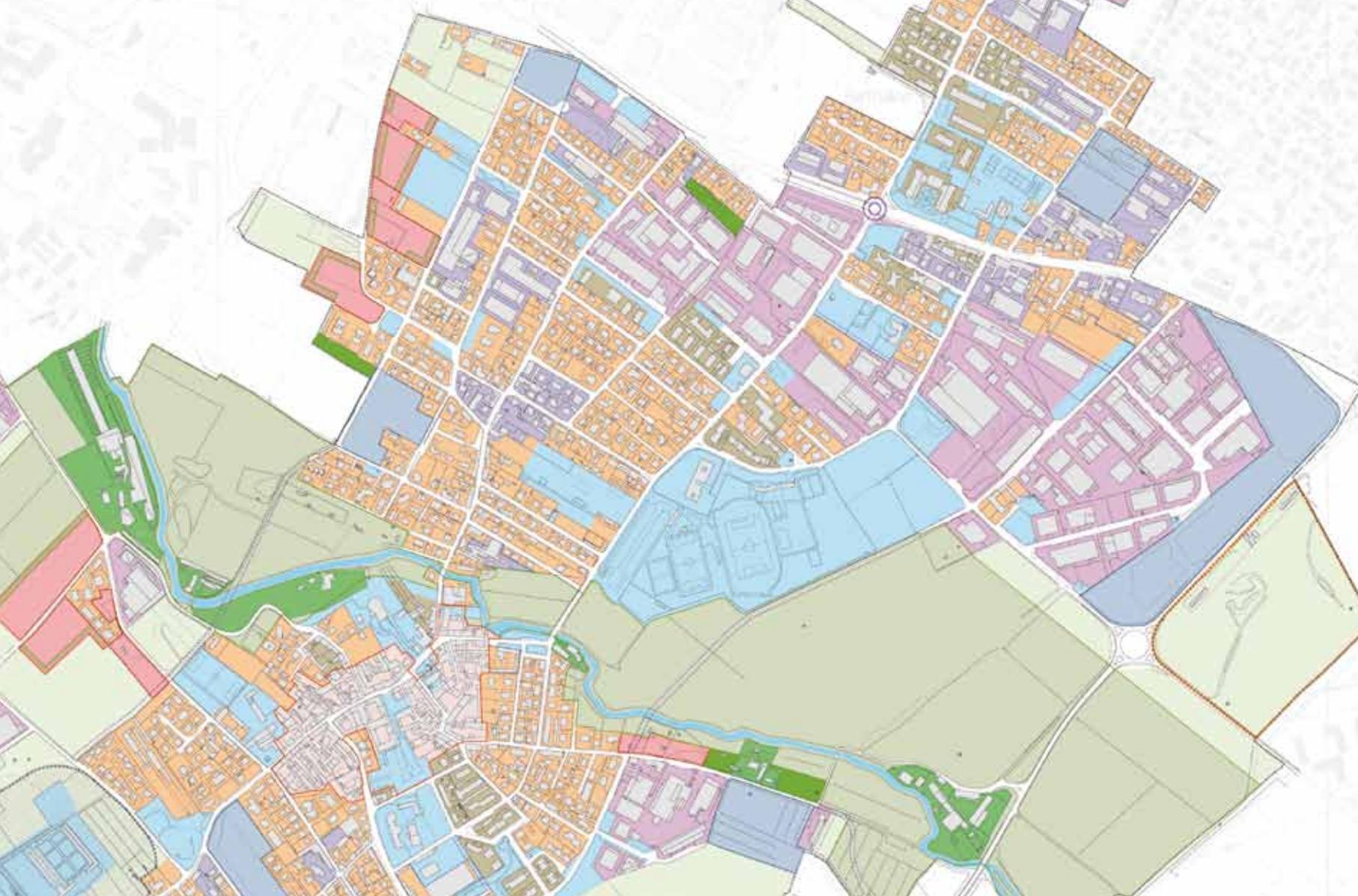


Publicazione realizzata a cura dell'Amministrazione comunale di Pogliano Milanese.

www.poglianomilanese.org

numero 2

Dicembre 2012



SPECIALE

PGT

- Confine amministrativo (comune)
- sistema insediativo storico - capo I Pdr**
 - area di antica dimora
- ambiti urbani consolidati - capo II Pdr**
 - area aperta ad edilizia residenziale a volumi medio-alti - art. 42 Pdr
 - area consolidata a medio-alta densità - art. 44 Pdr
 - area aperta a medio-alta densità - art. 45 Pdr
 - area intermedia ad alta densità per il centro storico - art. 46 Pdr
 - area ad alta densità residenziale - art. 48 Pdr
 - area a medio-alta densità - art. 47 Pdr
- territorio rurale e paesistico ambientale - capo III Pdr**
 - territorio rurale ad alta agricoltura - art. 30 Pdr
 - tracce rurali e servizi di pubblica utilità - art. 31 Pdr
 - area di paesaggio
 - area verde P.U. Green Office (art. 32 Pdr)
- ambiti di trasformazione - capo V Pdr**
 - area di trasformazione urbana - art. 49 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 50 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 51 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 52 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 53 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 54 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 55 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 56 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 57 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 58 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 59 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 60 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 61 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 62 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 63 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 64 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 65 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 66 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 67 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 68 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 69 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 70 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 71 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 72 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 73 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 74 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 75 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 76 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 77 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 78 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 79 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 80 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 81 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 82 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 83 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 84 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 85 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 86 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 87 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 88 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 89 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 90 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 91 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 92 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 93 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 94 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 95 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 96 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 97 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 98 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 99 Pdr
 - area di trasformazione urbana - art. 100 Pdr

tavola delle regole

Il nuovo piano di governo del territorio: disegnato lo scenario futuro di pogliano



Sindaco Vincenzo Magistrelli

gli uffici della Provincia di Milano, prima di tornare in consiglio comunale per la sua approvazione definitiva. Qualcuno dirà che siamo in ritardo: è vero, ma ne siamo contenti perchè a differenza di altri comuni, abbiamo voluto tenere in considerazione le molteplici osservazioni e prescrizioni pervenute, nel rispetto di ogni vincolo normativo e ambientalistico. Tutto ciò ha determinato un percorso, lungo ma partecipato che ha portato ad una notevole riduzione del consumo di suolo, sceso dal 4% al 3% rispetto alla prima bozza, una diminuzione corrispondente a circa 30 mila mq. A spendersi infaticabilmente per questo PGT, e fino ai suoi ultimi giorni di vita, è stato il compianto assessore all'Urbanistica **Gianni Ranieri** al quale si deve stima e gratitudine. Se la futura qualità di vita di Pogliano sarà migliore, lo si dovrà anche a lui. Il nuovo Piano fonda le sue radici su alcuni obiettivi, come recuperare spazi abitativi nelle corti e nelle cascine, ricollegare l'intero territorio, costruire in modo oculato ogni cosa, studiare una viabilità efficace ed efficiente. Il PGT porta con sé anche un progetto di edificazione, pianificata nella zona oltre la ferrovia, con la realizzazione di un sottopasso di collegamento. Inoltre predispone strumenti per la promozione di fonti pulite e di risparmio energetico. Non da meno il nuovo strumento urbanistico punta a dare una nuova fisionomia al territorio, a sanare eventuali errori commessi, a trovare soluzioni verso coloro che, a fronte della costruzione di pochi me-

tri quadri, potrebbero risolvere grosse problematiche sociali e familiari. Nelle pagine successive viene disegnato il nuovo scenario attraverso gli interventi nei diversi settori: scuole, biblioteca, una struttura protetta in via Europa, l'espansione cimiteriale e del centro sportivo, gli orti per gli anziani e così via. Dal punto di vista infrastrutturale il PGT ha fatto proprie le osservazioni maggiormente ribadite dai cittadini: lo studio di una viabilità più snella per ridurre il traffico che gravita sulla via Paleari e su via Europa; nuovi percorsi ciclopedonali, incremento della videosorveglianza soprattutto nei pressi delle scuole, aumento del numero dei parcheggi, in particolar modo nel centro cittadino. E se anche l'occhio vuole la sua parte, sono stati molti i cittadini che hanno sollecitato il recupero dei vecchi cortili, delle facciate degradate e di quelle pericolanti. Il PGT vuole infine dare risposte anche ad alcuni aspetti delle socialità e dello sport. I " suggerimenti " emersi durante i vari incontri con la popolazione hanno proposto interessanti quanto nuovi elementi di riflessione; come ad esempio la creazione di un'area verde gestita dall'Amministrazione civica, nei pressi dell'agriturismo " La Cascineta", dove poter organizzare manifestazioni ed eventi. Ci è stato chiesto di sistemare la via Menotti con campo di basket e skateboard; la creazione di un campo di beach volley; di adibire l'area di via Rosmini a parco giochi per i bambini, ma anche di collegare Pogliano con l'Oasi naturalistica di Vanzago trami-

te una pista ciclabile. Bene, quanto fin qui descritto rappresenta soltanto un flash dei benefici che il nuovo PGT porterà ai poglianesi nel prossimo futuro. Un grazie pertanto ai professionisti che si sono spesi per farci raggiungere tale obiettivo, ed in particolar modo ai cittadini che, con i loro suggerimenti, ci hanno aiutato a comprendere meglio i bisogni reali dei poglianesi.

Il Sindaco

Vincenzo Magistrelli

RINGRAZIAMENTI

Ing. MASSIMILIANO KOCH
Arch. ANGELO BUGATTI
Arch. DIEGO TORRIANI
Ing. MASSIMILIANO BELLINZONI
Ing. ERIKA ZANINI
Ing. ALESSANDRO MARTARELLO
Dott.ssa EMANUELA LOSA
Arch. FERRUCCIO MIGANI
Arch. LUIGI MINEI
Arch. FRANCESCA MORONI
Dr. MAURO PERRACINO

Il periodico comunale
è pubblicato anche sul sito
del Comune

www.poglianomilanese.org

Pubblicazione realizzata a cura
dell'Amministrazione comunale
di Pogliano Milanese
n.2 - 2012

Direttore responsabile:

Il Sindaco
Vincenzo Magistrelli

Redattore:

Flavio Carnovali

Segreteria di redazione:

Caterina Clerici

Coordinamento Editoriale:

Ufficio Cultura

**Protocollo Registrazione Ordine
dei Giornalisti 5579/2010**

ricevuta n° 92617 del
03/02/2011 prot. 258/2010

**Protocollo e trasmissione
in tribunale:**

in attesa di modifica
Testata Pogliano In Comune

**Progetto grafico, consulenza
editoriale e impaginazione:**

Fedogroup Srl
Via Torino, 25
Cernusco sul Naviglio (MI)
Tel. 0225546201
info@fedogroup.it
www.fedogroup.it

Stampa:

Grafiche Lama (Pc)

Copia distribuita

a titolo gratuito
dall'Amministrazione
comunale a tutte le famiglie
residenti sul territorio
comunale

Chiuso in redazione
10 dicembre 2012



**S. Natale 2012
Capodanno 2013**

**Sono lieto di porgere a nome dell'Amministrazione
che rappresento i migliori auguri per le prossime festività**

Il Sindaco
Vincenzo Magistrelli

Pogliano Milanese

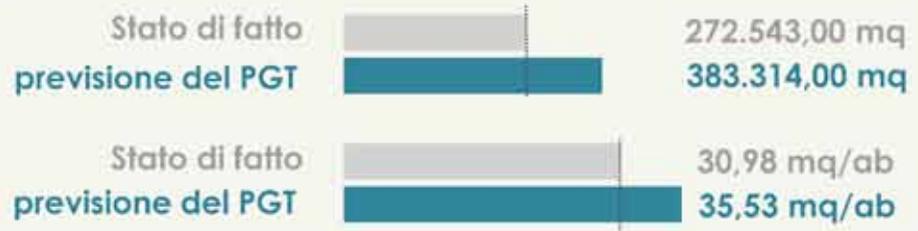
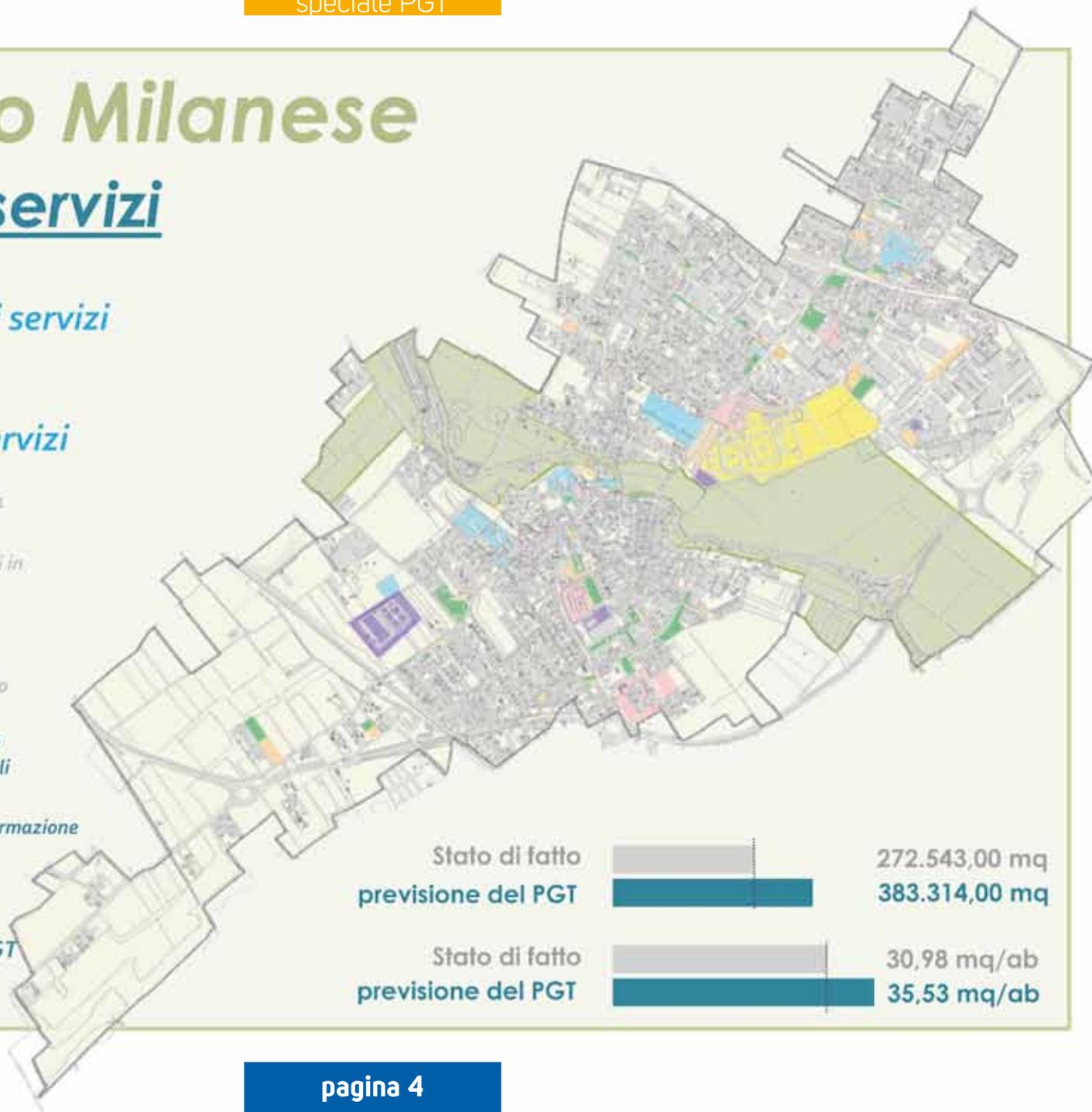
Piano dei servizi

Norme del Piano dei servizi



Schedatura dei servizi

8.257 Abitanti al 01.01.11
 +
 539 Abitanti Piani Attuativi in corso di realizzazione
 =
 8.796 Abitanti allo stato di fatto
 +
 261 Abitanti saturazione aree residenziali edificabili
 +
 1.730 Abitanti interventi di trasformazione documento di piano
 =
 10.787 Abitanti previsione PGT



Cosa è il Piano dei Servizi?

Il Piano dei Servizi è quello strumento che a partire dall'analisi dei servizi presenti sul territorio dedicati alla cittadinanza – viabilità, parcheggi, aree verdi attrezzate, scuole, edifici pubblici in genere, etc – determina se occorra procedere ad adeguarli, oppure se doverli ampliare o realizzarne di nuovi. **La differenza rispetto agli strumenti urbanistici del passato è che con il Piano di Governo del Territorio il comune deve anche stabilirne i costi per l'adeguamento, l'ampliamento o la nuova edificazione dei servizi specificando come essi si attuino.**

Come viene calcolato il fabbisogno di Servizi?

Il fabbisogno viene espresso attraverso un numero che rappresenta quanti metri quadrati di superficie destinata a servizi viene attribuita a ciascun abitante. Questo numero rappresenta lo standard urbanistico. Lo standard è sia una superficie già destinata (esistente) che una superficie di previsione. Quest'ultima rappresenta quella superficie per abitante che si costituirà nel momento in cui tutte le previsioni pubbliche indicate dal Piano dei Servizi si attuino. E' semplicemente un calcolo matematico che si basa sull'incres-

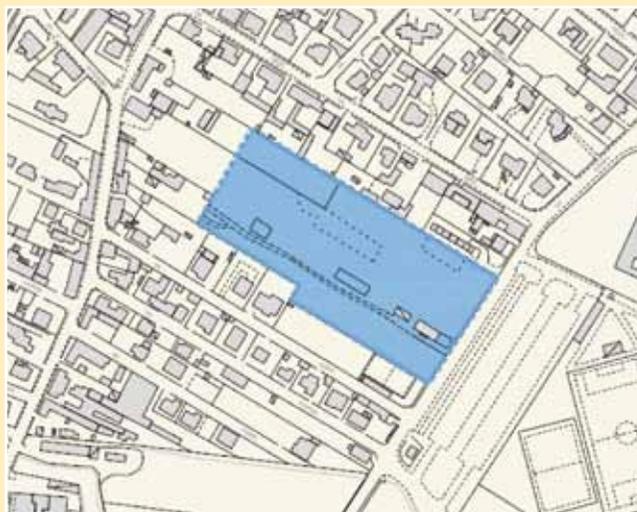
mento di popolazione previsto. **Il Piano dei Servizi individua una crescita della popolazione residente da 8.796 abitanti a 10.787 abitanti e conseguentemente un adeguamento del fabbisogno da 30,98 mq/ab. a 35,53 mq/ab.**

Quali sono i servizi che l'amministrazione ha deciso di ampliare o realizzare in più?

La scelta dell'amministrazione è stata quella di individuare per primi i servizi esistenti per i quali si rendono necessari ampliamenti e ammodernati. Tra questi si elencano: le strade, le piste ciclo-pedonali, le scuole

(materna, elementare e media), le attrezzature dedicate alla pratica dello sport, il cimitero comunale. Vi sono però delle novità che sono state individuate e che prima non c'erano a Pogliano Milanese. Stiamo parlando di **un edificio da destinare alle persone anziani non autosufficienti e ammalate di patologie croniche, gli orti per anziani, una nuova palestra comunale.** Questi servizi rappresentano la vera innovazione prodotta dal Piano dei Servizi, per dare una risposta a coloro i quali avendo una necessità, oggi non possono soddisfarla per assenza di strutture dedicate sul territorio.

Edificio da destinare alle persone anziane non autosufficienti e ammalate di patologie croniche



Pogliano Milanese

Città verde

ampliamento del **centro sportivo**

PLIS Basso Olona

valorizzazione e salvaguardia
degli **ambiti agricoli**

nuove **aree verdi**

Oasi WWF

bosco di Vanzago

fiume **Olona**



Cos'è la Città verde?

La città verde è un modo di leggere il nuovo strumento urbanistico. A partire dalle aree a verde siano esse pubbliche ovvero private. Stiamo parlando di tutte quelle **parti del territorio che sono destinate a rimanere così come sono**. Sono quelle aree sprovviste di edifici oppure con edifici esistenti destinati all'agricoltura. Queste aree sono indicate con diverse tonalità di verde a seconda di quale sia la loro destinazione finale. Per comprendere meglio possiamo dire che **le aree prossime al fiume Olona sono quelle aree già comprese nel Parco Locale di Interesse**

Sovracomunale – PLIS – denominato "Basso Olona". E' questo un ambito molto più allargato che fa ricomprendere anche aree su altri territori comunali e per la precisione: **Rho, Pregnana Milanese e Vanzago**. Sono aree destinate ad essere protette per sempre dalla edificazione e destinate solo all'uso pubblico. Poi abbiamo **l'area del Bosco di Vanzago** che rappresenta un'oasi naturalistica di rilevanza nazionale ed europea. Anche in questo caso all'area di Pogliano Milanese si sommano altre aree adiacenti, poste nei territori dei Comuni di **Arluno e Vanzago**. Infine abbiamo le **aree agricole** che sono destinate alla

coltivazione e all'allevamento e le **aree a verde attrezzato** di proprietà del Comune, che sono destinate ai servizi diretti alla persona (parchi pubblici, centro sportivo).

A chi sono destinate le aree della città verde?

Dette aree sono destinate a tutte le categorie: bambini, disabili e non ed agli anziani.

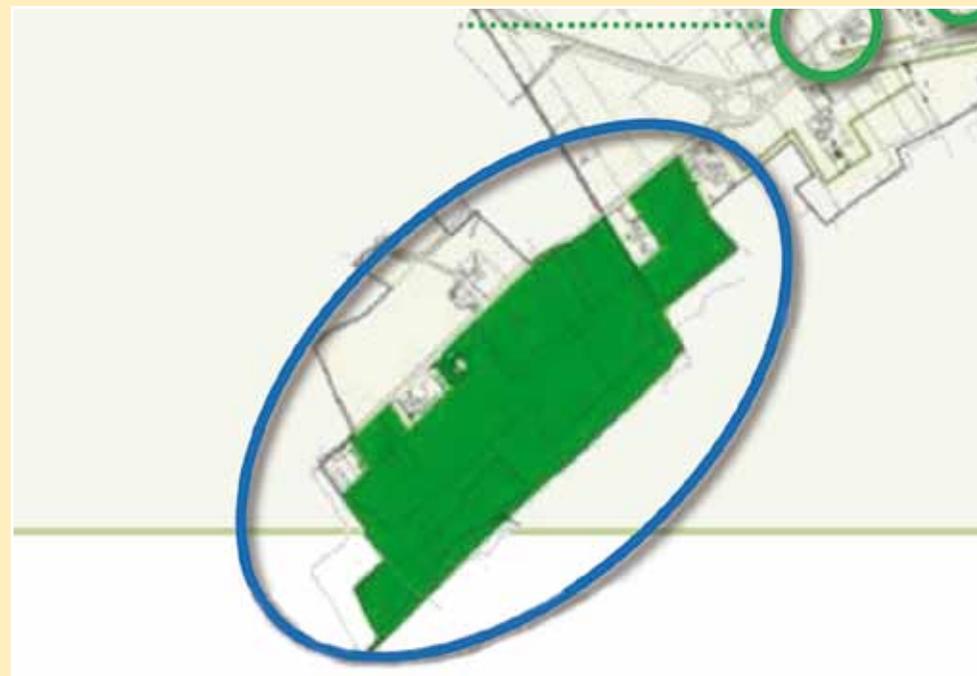
Come si usano le aree della città verde?

Le aree verdi rappresentano un patrimonio per tutti, anche quando non sono destinate ad un uso specifico per il cittadino.

Ad esempio posso usare un parco pubblico

come area destinata allo svago e al tempo libero in vari modi, ma non posso farlo per aree agricole o quelle del PLIS perché sono aree private. Ma posso pensare che queste aree svolgano un ruolo importante per la mia salute. Infatti le aree a verde hanno la caratteristica di produrre quelle sostanze chimiche che garantiscono la produzione dell'ossigeno e dell'anidride carbonica fondamentali per la nostra salute, senza i quali il pianeta non potrebbe vivere. Tutte le aree verdi concorrono a garantire una giusta qualità della vita degli esseri umani; per questo motivo rappresentano un patrimonio pubblico di tutti.

Il sistema del verde a Pogliano Milanese: il wwf, il plis



Pogliano Milanese

Città della cultura

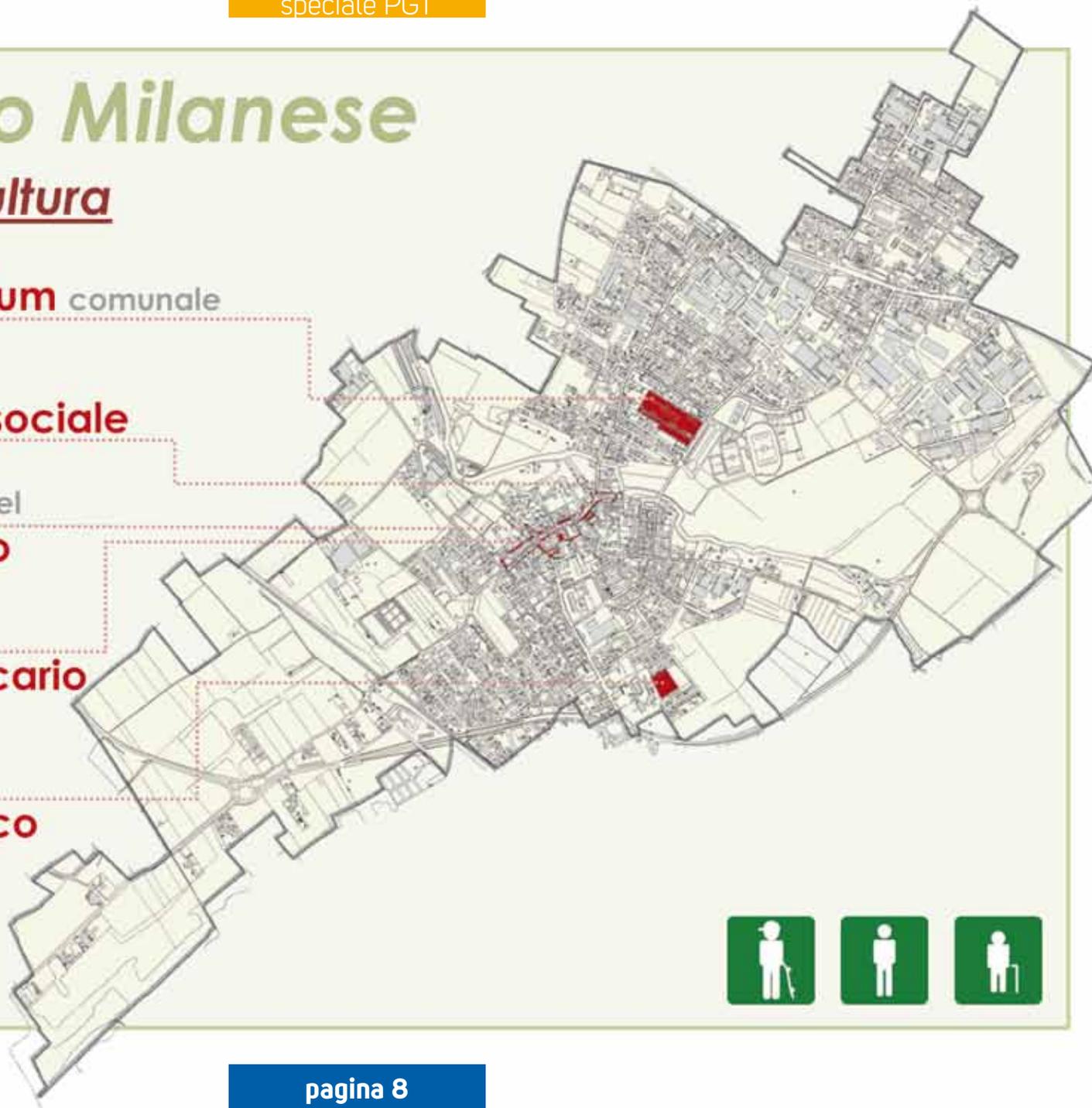
nuovo **auditorium** comunale

nuovo **centro sociale**

riqualificazione del
centro storico

ampliamento
polo bibliotecario

ampliamento
polo scolastico



Cos'è la Città della cultura?

La città della cultura è la modalità di leggere la città, attraverso i servizi dedicati ai cittadini che intendono arricchirsi di conoscenze. Stiamo parlando di quelle attrezzature dedicate alla collettività che per ogni fascia di età sono finalizzate all'istruzione ed all'apprendimento. A partire dalle scuole che rappresentano un servizio obbligatorio, sino ai servizi che pur non avendo carattere di obbligatorietà si rendono necessari per la cittadinanza. Nei servizi dedicati alla cultura si annovera la **biblioteca**, l'**auditorium**. Sono spazi destinati a coloro i quali singolarmente o riuniti in gruppi, dedicano il loro tempo all'approfondimento di temi specifici riguardanti ambiti

differenti che vanno dalla **lettura** alla **rap-presentazione teatrale, cinematografica**, agli **spettacoli musicali e alla danza**.

A chi sono destinate le aree della città della cultura?

Dette aree sono destinate a tutte le categorie: bambini, disabili e non ed agli anziani.

Come si usano i servizi della città della cultura?

I servizi legati alla cultura sono rappresentati in gran parte da edifici e, in minima parte, anche da aree. Le **scuole primarie** sono già individuate sul territorio: la scuola dell'Infanzia Statale in Largo Bernasconi, la scuola prima-

ria statale in Via Dante e la scuola secondaria di primo grado in Via Garibaldi. Mentre le prime due, Infanzia e Primaria, sono di esclusiva proprietà del comune, la scuola secondaria di primo grado è in proprietà condivisa tra il Comune di Pogliano Milanese e quello di Vanzago. L'uso del servizio è in tutti i casi gestito dalla direzione didattica. Il Comune ha però l'obbligo di garantire un efficiente uso degli spazi in essi contenuti, a partire dalle **aule didattiche** sino alle palestre, dalla **mensa scolastica** agli **spazi esterni** dedicati allo sport e alla ricreazione. Sono spazi questi che debbono essere oggetto di costante manutenzione e in alcuni casi di ammodernamento, al fine di garantire un livello della

qualità della vita sempre migliore. La **biblioteca** è una realtà presente in tutte le città. Il servizio è sempre più in crescita per effetto delle nuove tecnologie, che si sono inserite nella vita quotidiana dell'uomo: **internet, libri virtuali, etc.** Nel nuovo strumento urbanistico sono previste nuove attrezzature da dedicare alla cultura. Stiamo parlando di un **auditorium** destinato alla rappresentazione in genere sia essa cinematografica, teatrale, di musica o di danze. Ma anche la **riqualificazione del centro storico** rappresenta un'occasione per fare cultura. La riappropriazione di spazi e architetture che oggi sono nascoste o non ben visibili, vuol dire fare cultura.

Plesso scolastico condiviso tra Pogliano Milanese e Vanzago – previsione di ammodernamento e ampliamento



Pogliano Milanese

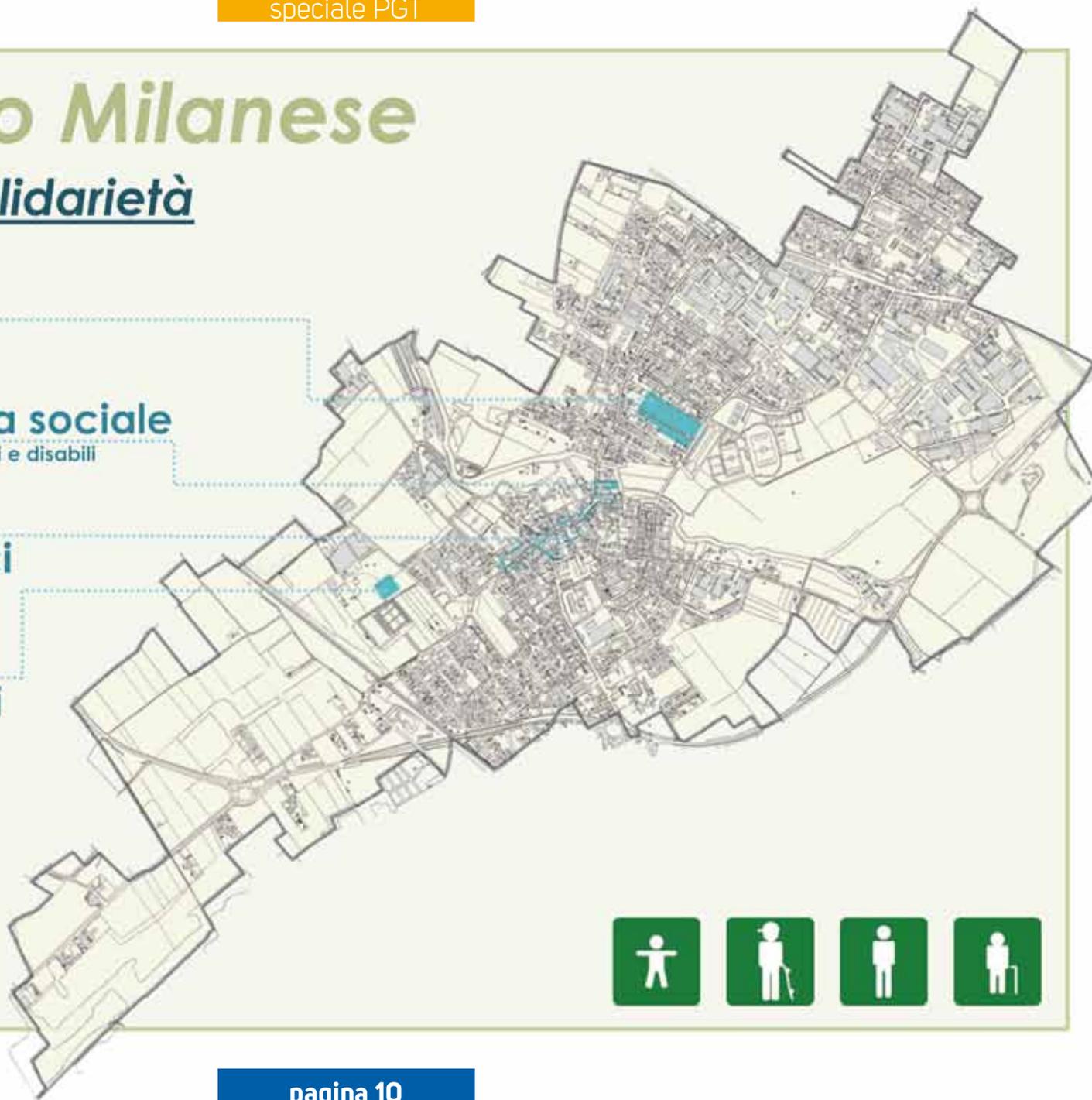
Città della solidarietà

nuova **R.S.A.**

realizzazione **casa sociale**
mini residenze per anziani e disabili

riqualificazione
spazi pubblici

realizzazione
orti comunali



Cos'è la Città della solidarietà?

La città della solidarietà è solo in minima parte una modalità; in gran parte è un obbligo per il Comune di dare un servizio a categorie specifiche di cittadini che, trovandosi in particolari condizioni di svantaggio, debbono essere assistite al fine di fornire loro un servizio di vitale importanza. Detti spazi sono dedicati sia a coloro che si trovano nelle condizioni svantaggiate, sia ai loro familiari che si trovano a vivere quotidianamente le difficoltà dell'ammalato. Stiamo parlando di tutte quelle **persone** che sono **colpite** da **patologie croniche** ove l'assistenza degli ospedali e dei parenti pros-

simi, non è di per sé da sola in grado di fornire quel necessario servizio che oggi più che nel passato è richiesto. La città della solidarietà è dedicata anche a coloro i quali in là con gli anni, **si trovano in condizioni economiche svantaggiate** per i quali è doveroso garantire perlomeno un alloggio a canoni contenuti. C'è poi anche l'esigenza, che sempre più si fa pressante in molte realtà comunali, di consentire l'affidamento o la concessione di **piccole aree agricole** a quanti riversano il loro interesse nell'uso dell'orto. Ecco che nasce un nuovo servizio, quello per l'appunto degli **orti comunali**, oggi non presente sul nostro territorio.

A chi sono destinate le aree della città della solidarietà?

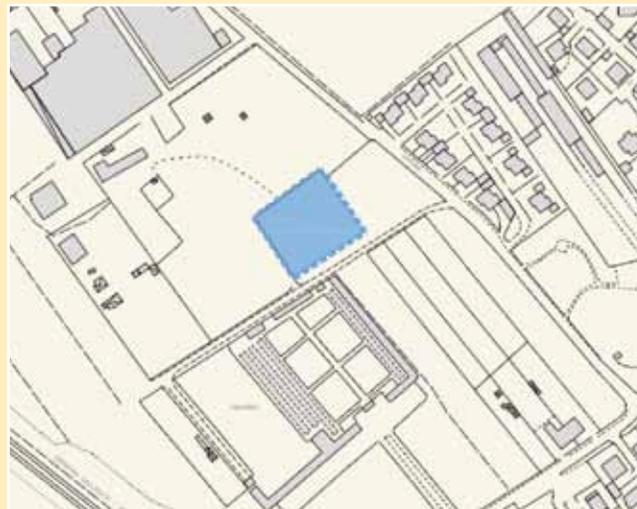
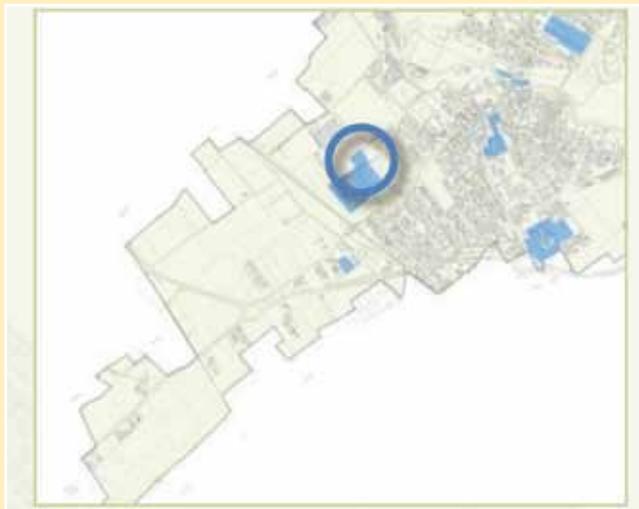
Dette aree sono destinate a tutte le categorie: bambini, disabili e non e agli anziani.

Come si usano i servizi della città della solidarietà?

I servizi legati alla solidarietà nascono per dare risposta ad una forte esigenza sociale. Pertanto **non c'è una vera e propria modalità di uso**. E' importante sapere che il Comune inizia con questo nuovo strumento urbanistico, quel processo di implementazione dei servizi che sono legati ad esigenze nuove

che la popolazione comincia a richiedere. **In questo specifico caso possiamo dire che il Piano di Governo del Territorio segna un importante passo in avanti, rispetto alle modalità di pianificazione che hanno caratterizzato le precedenti stagioni urbanistiche.** Infatti il Piano regolatore non individuava così nello specifico i servizi della solidarietà, anzi possiamo ben dire che non li enunciava nemmeno tra le categorie edilizie pubbliche. Governare la città dei servizi vuol dire proprio questo. **Valutare con attenzione la domanda sociale e cercare di darne risposta concreta.**

Attrezzatura sociale – nuova realizzazione Orti comunali



Pogliano Milanese

Città dell'infanzia

ampliamento del **centro sportivo**

ampliamento
polo bibliotecario

ampliamento
polo scolastico

nuove
aree verdi



Cos'è la Città dell'infanzia?

La città dell'infanzia è la modalità di vivere il proprio territorio, da parte di una categoria specifica di cittadini. Essa racchiude in sé due fasce di età; **i bambini e i nonni**. Anche in questo caso le novità in termini di servizi sono indirizzate proprio a loro. Stiamo parlando di qualcosa in più rispetto ai parchi e parchetti pubblici, o alle aree allestite con attrezzature per il gioco dei bambini. Assu-

mono un ruolo importante le attrezzature legate alla cultura. Il Comune pertanto ritiene di vedere nella **biblioteca** e nelle **scuole** i luoghi deputati all'infanzia. E' di tutta evidenza che detti luoghi assumono un ruolo importante per la crescita della città.

A chi sono destinate le aree della città dell'infanzia?

Dette aree sono destinate prettamente ai

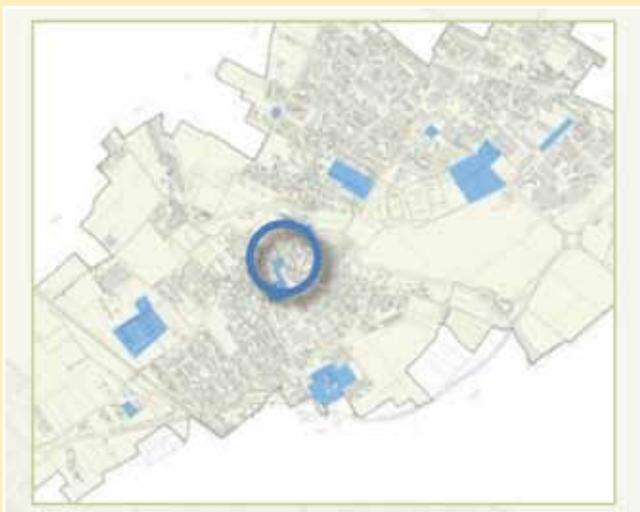
bambini ed alle persone anziane.

Come si usano i servizi della città dell'infanzia?

I servizi destinati all'infanzia sono **luoghi da scoprire** e sono legati ad itinerari che guidino piccoli e grandi nella **ricerca di conoscenze sempre diverse**. Il Comune intende voler dotare la cittadinanza di strutture pubbliche, quale ad

esempio la biblioteca, in grado di offrire un maggiore servizio che non sia solamente prestare un libro. L'innovazione prodotta dalla tecnologia informatica e dell'elettronica in genere, è in grado di assumere un ruolo importante in questa direzione. Il continuo dialogo con la parte didattica sarà il tavolo ove implementare il servizio con le risorse proprie del Comune.

La biblioteca comunale e i suoi nuovi servizi tecnologici



Pogliano Milanese

Potenziamento del sistema infrastrutturale

Potenziamento delle strade esistenti
e nuove realizzazioni
per migliorare
la viabilità di attraversamento



Cosa si intende per sistema della viabilità?

L'evoluzione in campo urbanistico porta a coniare un nuovo termine: **"sistema della viabilità"**. Vedere la viabilità come un sistema vuol dire affrontare il tema della viabilità dal punto di vista della mobilità. Intanto occorre dire una cosa importante. **La richiesta di mobilità non è sempre uguale**. Sappiamo oramai che il trasporto con l'auto assume sempre di più un ruolo importante nella vita moderna, ma non è l'unico sistema per attraversare il paese o per arrivare nel luogo che desideriamo raggiungere. Oggi, più che in passato, si sente la necessità di garantire un sistema della viabilità che nel Piano di Governo del Territorio è stata identificata col termine **"dolce"**. Stiamo parlando delle **piste ciclabili**. Accanto quindi ai percorsi cittadini

deputati al camminare, si affiancano anche quelli dedicati all'utilizzo della bicicletta che diventa sempre più veicolo per attraversare la città in termini ecologici.

Quali sono le novità viabilistiche principali?

La principale novità è rappresentata proprio **dall'implementazione delle piste ciclabili**. Ad oggi il Comune di Pogliano Milanese ha **un'estensione** di piste ciclabili pari a circa **2 chilometri**. L'amministrazione nell'intento di voler sposare una richiesta formulata dalla cittadinanza, ha **previsto un ampliamento delle piste ciclabili elevandone l'estensione a ben 18 chilometri**. Il sistema della viabilità porta a considerare anche l'annoso problema del **traffico di attraversamento**,

ovvero di quel traffico che non è determinato dai soli residenti di Pogliano ma anche da coloro che, non essendo residenti, decidono di utilizzare le strade poglianesi per raggiungere il proprio posto di lavoro oppure la propria abitazione. E' questa una domanda alla quale occorre dare risposta perché le stesse analoghe esigenze sono quelle dei residenti di Pogliano Milanese quando si trovano in altri Comuni. La soluzione intravista è stata quella di **decongestionare il traffico** particolarmente presente nelle ore di punta **nelle vie centrali del paese**, Via Monsignor Paleari e Via Europa, a mezzo del completamento delle arterie decentrate facendo sì che connettendo più efficacemente la Via Silvio Pellico con la Via Grassina da una parte, e la Via Morgagni e IV Novembre con la Via Chaniac d'altra parte, si

ottienga il risultato auspicato di **decentrare il traffico di attraversamento all'esterno del centro storico**. Il sistema della viabilità ha previsto anche nuovi **portali di accesso al paese**. Oggi sappiamo che si raggiunge il centro del paese attraverso le strade che diramano dal Sempione e dalla strada provinciale, ma in molti casi questo non è sufficiente. Nell'intento di garantire una migliore accessibilità sono stati individuati nuovi punti di accesso. E' questo il caso del **sottopassaggio veicolare della ferrovia all'altezza della Via Arluno** che affianca un esistente sottopassaggio pedonale, così come è previsto il **collegamento della Via Cesare Battisti con la strada provinciale n.229** a mezzo di una nuova rotatoria stradale.

Il nuovo sistema della mobilità "dolce"



